



RAPPORTO

Accreditamento 2023-2027

Mobilità individuale a lungo termine

Erasmus +2025-1-IT02-KA121-SCH-000318866

Nell'ambito dell'accreditamento Erasmus Plus, beneficerai di una mobilità a lungo termine presso un'istituzione partner europea e, pertanto, dovrai:

- Assistere a tutte le lezioni organizzate dall'istituzione partner ospitante
- Conservare tutte le certificazioni che comprovano la vostra mobilità.
- Essere attenti e rispondere all'email inviata dall'agenzia Erasmus Plus al tuo ritorno.
- Redigere un rapporto da consegnare al tuo docente di riferimento.

Il rapporto serve a raccogliere le tue impressioni, osservazioni, dubbi emersi al tuo arrivo nell'istituzione partner.

Si tratta di un documento di espressione libera in cui potrai condividere le tue sorprese, i tuoi dubbi, le tue idee, ciò che ti soddisfa, ciò che ti destabilizza. Questo rapporto va compilato quotidianamente. Prenditi il tempo per aggiornarlo alla fine di ogni giornata (10-15 minuti). Gli elementi significativi possono essere evidenziati per mettere in risalto ciò che ha attirato la tua attenzione.

Il rapporto deve essere considerato come uno strumento di integrazione nella struttura ospitante (dovrai fare domande, interessarti a ciò che accade intorno a te) e di riconoscimento. Naturalmente, ti permetterà di preparare la valutazione di questa mobilità.

Ecco alcuni elementi e consigli da considerare per la redazione del tuo rapporto.

1. Struttura generale del rapporto:

- Numero di pagine: minimo 5 pagine
- Lingua di redazione: italiano
- Illustrazioni: foto scattate da te, documenti ufficiali forniti dall'istituzione ospitante.

2. Identificazione del partecipante e dell'organismo ospitante.

? Il partecipante

Nome : Giada

Cognome : Liantonio

Data di nascita : 08/07/2008

Data della mobilità: 02/11/2025-04/12/2025

Luogo della mobilità (nazione / città) : Spagna, Villena

Famiglia ospitante– Presenta la/il tua/o partner e la sua famiglia

La mia famiglia ospitante è composta da quattro membri: la mia partner Sofia, sua sorella Maria, sua madre Yolanda e suo padre Arturo. La mia partner Sofia è più piccola di me di un anno e il suo indirizzo scolastico è scienze umane; abbiamo molte cose in comune tra cui la passione per il calcio, l'amore per la lingua latina e molte altre.

Perchè hai partecipato a questa mobilità

Ho deciso di partecipare a questa mobilità per uscire dalla mia comfort zone e mettere me stessa alla prova in un nuovo contesto totalmente differente dal mio. Questa esperienza ha rappresentato per me un'occasione importante per stimolare me stessa in nuovi ambiti, assumere maggiore consapevolezza e conoscenza di ciò che mi circonda, ma soprattutto conoscere una nuova cultura, una nuova nazione, una nuova lingua, nuove tradizioni. Inoltre tale mobilità mi ha permesso di migliorare le mie competenze linguistiche nella lingua inglese e di apprendere le basi di una nuova lingua: lo spagnolo. Tale esperienza è stata fondamentale, perciò, anche per arricchire il mio bagaglio culturale ma soprattutto umano.

L'organizzazione ospitante

Nome : I.E.S Las Fuentes

Numero di alunni : 685

Numero di materie insegnate : circa 20 incluse quelle opzionali

Presentazione in generale dell'organizzazione :

Gli studenti avevano la possibilità di scegliere le materie scolastiche da seguire, inoltre le lezioni duravano 1 ora e a metà giornata vi era una pausa di 25 minuti in cui era possibile anche partecipare a delle partite di pallavolo.

Per di più non vi erano esami orali ma semplicemente scritti; vi erano due giorni su cinque dove l'orario di uscita era previsto per le 15:10 (era presente un'ulteriore pausa di 25 minuti) a differenza degli altri in cui si usciva alle 14:00. Per coloro che non seguivano le lezioni di valenciano era possibile entrare alle 9:00 tre giorni su cinque.

Orario scolastico settimanale seguito durante la mobilità:

SPANISH TIMETABLE	MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY
8:00- 8:55		MUSIC			MUSIC
8:55-9:50	INDIVIDUAL WORK <i>plaudia free</i>	INDIVIDUAL WORK <i>library</i>	INDIVIDUAL WORK <i>library</i>	INDIVIDUAL WORK <i>philosophy</i>	ENGLISH 1°C (223)
9:50-10:45	ENGLISH 1°C (223)	LATIN 1°A (224)	INDIVIDUAL WORK <i>philosophy</i>	INDIVIDUAL WORK <i>library</i>	INDIVIDUAL WORK <i>library</i>
10:45-11:10	B	R	E	A	K
11:10-12:05	INDIVIDUAL WORK <i>library</i>	INDIVIDUAL WORK <i>library</i>	PE 1°C	INDIVIDUAL WORK <i>library</i>	LATIN 1°A (224)
12:05-13:00	PE 1°C	ENGLISH 1°C (223)	INDIVIDUAL WORK <i>philosophy</i>	INDIVIDUAL WORK <i>library</i>	INDIVIDUAL WORK <i>philosophy</i>
13:00-13:55	ART 1°A (DIB ART)	ART 1°A (DIB ART)	LATIN 1°A (224)	INDIVIDUAL WORK <i>philosophy</i>	PE 1°A
13:55-14:15	B	R	E	A	K
14:15-15:10	LATIN 1°A (224)	INDIVIDUAL WORK <i>philosophy</i>			

1°A: SOFIA'S GROUP: LATIN, ART, PE (1)
 1°C: MARTA'S GROUP: ENGLISH, PE (2), MUSIC
 individual work: library or philosophy department

3. I punti da osservare e da affrontare

Il mio progetto di mobilità (descrizione dei miei desideri, dei miei obiettivi prima della mobilità, dell'evoluzione dei miei obiettivi durante la mobilità, se del caso).

Le mie osservazioni sul sistema scolastico che ho scoperto.

Alcuni suggerimenti delle cose da osservare	Ciò che è diverso / ciò che mi ha sorpreso /ciò che ho trovato interessante / ciò che non ho apprezzato.
La giornata scolastica e l'organizzazione dei corsi	molto apprezzato e interessante
Le aule e l'ambiente scolastico in generale	molto apprezzato e interessante
Le materie insegnate e il loro peso sul percorso scolastico	molto apprezzato

Il rapporto degli alunni con gli insegnanti/adulti dell'organizzazione	molto apprezzato
L'insegnamento delle lingue straniere	apprezzato
La valutazione degli alunni	apprezzato

- o **Ciò che mi aspettavo/ ciò che non ha corrisposto alle mie aspettative**

Inizialmente credevo che non mi sarei mai abituata e integrata completamente a causa della diversità, ma poi ho imparato a convivere capendo che quest'ultima era il mio punto di forza.

- o **Ciò che mi ha sorpreso positivamente/ ciò che ha deluso le mie aspettative.**

Ciò che mi ha sorpreso positivamente è il sistema scolastico in quanto vi è la scelta della scuola di secondo grado all'età di 16 anni e la scelta delle materie scolastiche basata sui propri interessi.

- o **Le mie idee su ciò che potrebbe essere messo in pratica al Liceo Scientifico Edoardo Amaldi.**

Ho apprezzato notevolmente le iniziative adottate tra cui le partite di pallavolo durante le pause utili a favorire la socializzazione e l'attività sportiva, l'ora di tutoring dove gli studenti potevano orientarsi riguardo le proprie scelte future.

4. La mia evoluzione personale.

- ☐ **Quali competenze hai sviluppato?**

Rispondi numerando da 1 a 5 le diverse affermazioni.

1 : pienamente d'accordo – 2 : piuttosto d'accordo – 3 : nessun parere – 4 : piuttosto in disaccordo – 5 : per niente d'accordo.

Penso di aver migliorato le mie capacità espressive nella lingua straniera utilizzata	1
Mi sento più a mio agio nel prendere la parola in inglese / spagnolo /	1
Sono più a mio agio a prendere la parola in pubblico	1

Ho sviluppato nuove competenze numeriche	1
Sono più autonomo nel mio lavoro e organizzazione personale	1
Ho imparato a conoscermi meglio	1
Ho più fiducia in me stesso	1
Ho imparato a gestire meglio lo stress	1
Mi sento capace di risolvere i miei problemi più facilmente	1
Sono pronta a partecipare ad un'altra mobilità individuale	1

- ☐ Quale soddisfazione trai dalla tua mobilità Erasmus Plus ?

Ciò per cui sono più grata è aver imparato a saper affrontare le sfide e gli ostacoli che la vita mi pone davanti nonostante la paura e le difficoltà. Grata sono anche alle persone che ho conosciuto che sono diventate per me fondamentali in un solo mese, delle vere e proprie ancore pronte a sostenermi e starmi affianco in ogni situazione e contesto.

- ☐ Raccomanderesti quest'esperienza ad un altro studente? Quali consigli daresti

Raccomando tale esperienza in quanto fondamentale per un proprio bagaglio personale e quindi una vera e propria crescita personale. Consiglierei di non temere inizialmente la diversità e di imparare ogni giorno ad accettarla così com'è perché solo così, nonostante tutte le difficoltà, sarà possibile un'elevazione personale completa.

